

RESOCONTO RIUNIONE DELLA COMMISSIONE ARCONET DEL 24 SETTEMBRE 2025

Il giorno 24 settembre 2025, alle ore 11,15, si è riunita, in modalità mista, in presenza e in video-conferenza, la Commissione ARCONET di cui all'articolo 3-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011, corretto e integrato dal decreto legislativo n. 126 del 2014.

Ordine del giorno:

- 1) **Presentazione dell'attività svolta dalla BDAP-Bilanci armonizzati nell'ultimo anno**
- 2) **Esame della proposta di aggiornamento del principio applicato della programmazione riguardante le previsioni di cassa, al fine di migliorare la qualità delle previsioni di bilancio, come proposto da alcuni componenti della Commissione nel corso delle riunioni dei mesi di aprile e maggio scorso, anche al fine di migliorare l'attività di monitoraggio**
- 3) **Avvio degli approfondimenti riguardanti l'adeguamento dei principi contabili applicati riguardanti gli incentivi tecnici al parere MIT in allegato.**

AMMINISTRAZIONE	Nomi	Riunione del 24 settembre 2025
MEF -RGS Presidente	Cinzia Simeone	
MEF -RGS	Paola Mariani	
MEF -RGS	Maria Pia Monteduro	
MEF -RGS	Daniela Collesi	assente
MEF -RGS	Pier Paolo Trimarchi	assente
MEF -RGS	Sonia Caffù	
MEF -RGS	Ivana Rasi	
MEF -RGS	Lamberto Cerroni	assente
MEF -RGS	Marco Carfagna	assente
MEF -RGS	Andrea Taddei	
PCM - Affari Regionali	Andreana Valente	
PCM - Affari Regionali	Francesco Marcello Germanò	
M. Interno	Massimo Tatarelli	assente
M. Interno	Fabio Passerini	assente
M. Interno	Andrea Intagliata	assente

M. Interno	Marcello Zottola	assente
M. Interno	Roberto Pacella	
M. Interno	Rosa Valentino	assente
Corte dei conti	Luigi Di Marco	assente
Corte dei conti	Elena Tomassini	
Istat	Gerolamo Giungato	assente
Istat	Grazia Scacco	assente
Istat	Susanna Riccioni	assente
Istat	Luisa Sciandra	
Regione a statuto ordinario	Antonello Turturiello	
Regione a statuto ordinario	Claudia Morich	assente
Regione a statuto ordinario	Onelio Pignatti	assente
Regione a statuto ordinario	Marco Marafini	
Regione a statuto speciale	Marcella Marchioni	assente
Regione a statuto speciale	Elsa Ferrari	
UPI	Francesco Delfino	
UPI	Luisa Gottardi	
ANCI	Alessandro Beltrami	
ANCI	Riccardo Mussari	
ANCI	Giuseppe Ninni	assente
ANCI	Roberto Colangelo	
OIC	Marco Venuti	assente
CNDC	Marco Castellani	
CNDC	Paolo Tarantino	
CNDC	Andrea Ziruolo	
CNDC	Davide Di Russo	
ABI	Rita Camporeale	assente
ABI	Alessandra Di Iorio	assente
Assosoftware	Roberto Bellini	assente
Assosoftware	Laura Petroccia	

Ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del DM 16 dicembre 2014 concernente le modalità di organizzazione e di funzionamento della Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali, partecipano alla riunione, su richiesta dei rappresentanti della RGS, in quanto esperti della materia, con riferimento al primo punto all'ordine del giorno, la d.ssa Giulietta Pizzicaria (RGS/IGIT), il dr. Carlo Leone e il dr. Marco Zappellini (SOGEI),

Partecipano altresì alla riunione i nuovi componenti designati dall'ABI e dall'ISTAT, rispettivamente dott.ssa Chiara Santarelli e dott.ssa Francesca Tartamella, dando atto che è in emanazione il Decreto Ministeriale di nomina dei componenti della Commissione ARCONET che riceverà tali designazioni.

Il Presidente, dopo aver salutato tutti i partecipanti, in presenza e in videoconferenza, e ringraziato i responsabili della BDAP di RGS/IGIT e di SOGEI per la partecipazione ai lavori della Commissione Arconet, dà inizio alla riunione con l'esame del primo punto all'ordine del giorno riguardante:

1) Presentazione dell'attività svolta dalla BDAP-Bilanci armonizzati nell'ultimo anno

Il primo punto all'ordine del giorno della riunione odierna è dedicato all'annuale presentazione dell'attività svolta dalla BDAP - Bilanci armonizzati per l'acquisizione dei bilanci degli enti territoriali e dei loro organismi ed enti strumentali. Il Presidente ricorda che la costante attività di verifica svolta dalla BDAP sui bilanci trasmessi dagli enti territoriali e dai loro enti e organismi strumentali ha consentito il progressivo costante innalzamento della qualità dei dati contabili presenti nella BDAP – Bilanci armonizzati.

Il Presidente presenta e ringrazia i colleghi della Sogei per il supporto garantito alle attività riguardanti la gestione e l'aggiornamento della BDAP- Bilanci armonizzati oltre che per la collaborazione alla definizione delle slide riguardanti l'attività svolta dalla BDAP-Bilanci armonizzati che, nel corso della riunione, saranno presentate in versione sintetica. Al termine della riunione, come già negli anni precedenti, la versione integrale delle slide sarà trasmessa a tutti i componenti della Commissione.

Come negli anni precedenti, la presentazione odierna è articolata in tre parti che riguardano:

- la situazione di invio dei bilanci armonizzati alla BDAP
- l'analisi dei controlli effettuati dalla BDAP sui bilanci
- i prossimi sviluppi, con particolare riguardo all'estensione a tutti gli enti territoriali, a decorrere dal rendiconto 2025, del progetto "Approvazione Rendiconto inviato alla BDAP" a seguito della positiva conclusione della relativa sperimentazione, avviata nel 2022.

La prima parte della presentazione conferma, come già lo scorso anno, i dati positivi riguardanti la situazione di invio alla BDAP di Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni, prossimi alla percentuale del 100% e conferma altresì che, anche a causa dell'assenza di sanzioni, la situazione di invio degli altri enti non risulta ancora soddisfacente

L'analisi della situazione di invio degli enti è stata dedicata in particolare:

- all'invio del bilancio di previsione 2025-2027 dei comuni, migliorato di un ulteriore 1% rispetto alla corrispondente situazione di invio del bilancio di previsione 2024-2026 osservata nel mese di settembre dello scorso anno;

- ai comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, che hanno esercitato la facoltà prevista dall'art. 232 del TUEL di non adottare la contabilità economico patrimoniale e di elaborare lo stato patrimoniale con modalità semplificate e di non redigere il bilancio consolidato.
Dall'esame dei dati osservati, riguardanti l'esercizio 2024, il numero di tali enti risulta in lieve aumento rispetto agli esercizi precedenti presumibilmente per la previsione dell'entrata a regime della prevista riforma 1.15 del PNRR;
- all'applicazione delle sanzioni agli enti locali che non trasmettono i bilanci allo scadere delle date previste per il rispetto dei termini di legge. I dati presentati evidenziano anche le casistiche che hanno comportato la necessità di intervenire con le specifiche eccezioni, nei casi previsti dalla normativa vigente. È stato in proposito ricordato che le sanzioni non si applicano agli enti in dissesto, in liquidazione e agli enti cessati.
È stato altresì richiamato l'art 8 comma 6 del DL 13 del 2023 in virtù del quale la sanzione non si applica ai pagamenti delle risorse finanziarie del PNRR e del PNC;
- agli effetti derivanti dall'applicazione del comma 8-bis, del TUEL, aggiunto dall'art. 16, comma 9-bis, del decreto-legge. 9 agosto 2022, n. 115, convertito, con modificazioni, dalla L. 21 settembre 2022, n. 142, che prevede: *“Se il bilancio di previsione non è deliberato entro il termine del primo esercizio cui si riferisce, il rendiconto della gestione relativo a tale esercizio è approvato indicando nelle voci riguardanti le 'Previsioni definitive di competenza' gli importi delle previsioni definitive del bilancio provvisorio gestito nel corso dell'esercizio ai sensi dell'articolo 163, comma 1. Ferma restando la procedura prevista dall'articolo 141 per gli enti locali che non rispettano i termini per l'approvazione dei bilanci di previsione e dei rendiconti e fermo restando quanto previsto dall'articolo 52 del codice della giustizia contabile, di cui all'allegato 1 al decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 174, l'approvazione del rendiconto determina il venir meno dell'obbligo di deliberare il bilancio di previsione dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce”*.
Al riguardo, dal confronto con le annualità disponibili, una slide appositamente dedicata evidenzia che, complessivamente è aumentato il numero degli enti che si sono avvalsi della facoltà di non approvare il bilancio preventivo a seguito dell'approvazione del rendiconto di cui n. 29 fino al mese di settembre 2024 e n. 31 nei dodici mesi successivi tra i quali n. 13 appartengono alla Regione Siciliana, ove vige una specifica disciplina sul commissariamento.

La seconda parte della presentazione, come anticipato, è dedicata ai controlli applicati dalla BDAP ai dati contabili trasmessi dagli enti e alla sua evoluzione.

L'analisi evidenzia che l'introduzione dei nuovi controlli, prevista sempre in modalità “non bloccante”, per poi gradualmente prevederne l'evoluzione in “bloccante”, ha permesso un progressivo aumento della qualità dei dati, confermando l'efficacia di tale metodologia, in quanto favorisce i processi di apprendimento e di correzione da parte degli enti, e il recepimento di eventuali interventi correttivi nei sistemi informatici.

Si conferma, pertanto, anche per il futuro, che i controlli saranno introdotti sempre come non bloccanti, per poi evolvere, gradualmente, in controlli bloccanti sulla base dei risultati delle verifiche effettuate.

Le analisi rappresentate nelle slide evidenziano in particolare gli esiti dei seguenti controlli di recente introduzione (quindi, non bloccanti):

- i controlli di coerenza del bilancio di previsione e del rendiconto (interni al documento contabile e rispetto ai dati contabili analitici) che, a decorrere dal rendiconto della gestione 2025, evolveranno in controllo bloccante;
- il controllo di validità sull'equilibrio di parte corrente del bilancio di previsione introdotto a decorrere dal bilancio di previsione 2023-2025. Nonostante l'evidenza che solo due enti non hanno rispettato l'equilibrio, al momento, si ritiene opportuno non far evolvere tale controllo in bloccante

anche per tenere conto della possibilità per gli enti in dissesto di chiudere il bilancio di previsione in squilibrio di parte corrente;

- il controllo del codice COFOG che, in considerazione della prossima istituzione del programma 11 della missione 12, si ritiene opportuno, per il momento, non far evolvere in controllo bloccante.

L'ultima parte della presentazione è dedicata ai prossimi sviluppi, costituiti:

- dall'evoluzione in bloccante dei controlli di coerenza interni allo schema di rendiconto, a decorrere dal rendiconto della gestione 2025;
- dall'estensione a tutti gli enti territoriali, a decorrere dal rendiconto 2025, delle procedure "Approvazione Rendiconto inviato alla BDAP" che, sulla base dei dati inviati dall'ente alla BDAP in formato xbrl, consentono di predisporre il file pdf del rendiconto da sottoporre all'approvazione da parte degli organi competenti.

Il progetto "Approvazione Rendiconto inviato alla BDAP" origina dall'obiettivo prioritario della Ragioneria Generale dello Stato di garantire la perfetta corrispondenza tra il rendiconto formalmente approvato dagli enti territoriali e il documento contabile trasmesso alla Banca Dati Unitaria delle Pubbliche Amministrazione.

A tal fine, nel 2022, la Ragioneria Generale dello Stato ha avviato una sperimentazione biennale del progetto, che ha coinvolto complessivamente 23 enti, conclusa positivamente in occasione dell'approvazione del rendiconto 2023.

Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione hanno potuto continuare ad utilizzare le procedure "Approvazione Rendiconto inviato alla BDAP" per l'approvazione del rendiconto 2024, anche al fine di testare le nuove procedure informatiche realizzate sulla base dei risultati della sperimentazione.

Non avendo riscontrato criticità, a decorrere dal rendiconto 2025, tutti gli enti territoriali (regioni, province autonome di Trento e Bolzano, città metropolitane, province e comuni) potranno avvalersi della nuova procedura "Approvazione Rendiconto inviato alla BDAP" che, sulla base dei dati inviati dall'ente, consente di predisporre e di acquisire il file in PDF, dello schema di rendiconto, da sottoporre all'approvazione da parte organi competenti.

Gli enti che decideranno di avvalersi di questa nuova procedura saranno tenuti a rispettare tassativamente il seguente iter, che sarà descritto nelle apposite linee guida:

- 1) registrazione alla BDAP della decisione di avvalersi della procedura in parola, attraverso una nuova funzione denominata «UTILIZZO PDF PER APPROVAZIONE RENDICONTO»;
- 2) trasmissione alla BDAP dei dati xbrl del rendiconto con stato di approvazione «preconsuntivo»;
- 3) verifica, da parte dell'ente, delle segnalazioni della BDAP riguardanti eventuali errori e successivo invio dei dati xbrl del rendiconto, sempre con stato di approvazione «preconsuntivo», dopo la correzione di tali eventuali errori;
- 4) acquisizione del file pdf riguardante il rendiconto elaborato dalla BDAP (down load);
- 5) approvazione del pdf da parte organi competenti;
- 6) comunicazione alla BDAP dell'avanzamento dell'iter di approvazione del rendiconto, modificando, di volta in volta, gli stati di approvazione, senza inviare nuovamente il rendiconto.

La decisione di utilizzare tale procedura sarà sempre revocabile, utilizzando la funzione, già richiamata, di registrazione. Inoltre, le linee guida indicheranno come ritrasmettere il file pdf senza abbandonare la procedura, a seguito di emendamenti degli organi decisionali o di indicazioni dell'organo di revisione.

Nella copertina del rendiconto in pdf saranno riportate le informazioni anagrafiche dell'ente, che possono essere sempre corrette e integrate, e l'indicazione riguardante il grado di superamento dei controlli effettuati dal sistema BDAP, che comparirà anche in ciascun "piè di pagina" del Rendiconto.

I possibili testi delle indicazioni riguardanti il grado di superamento dei controlli, saranno indicati nelle linee guida della nuova procedura

Affinché la copertina e ogni piè di pagina del proprio rendiconto, indichi il superamento di tutti i controlli della BDAP, è necessario superare anche i controlli di coerenza tra lo schema di rendiconto e i dati contabili analitici (DCA). A tal fine, l'ente deve inviare alla BDAP prima i DCA e poi lo schema di rendiconto.

In caso di esito positivo dei controlli, nella copertina e in tutti i piè di pagina, sarà indicato che *"Il documento ha superato TUTTI i controlli BDAP previsti con riferimento all'esercizio XXXX"*.

Conclusa la presentazione, il Presidente invita i componenti della Commissione Arconet a presentare le proprie osservazioni e a diffondere la notizia della possibilità, per tutti gli enti territoriali, di utilizzare la nuova procedura, a decorrere dal rendiconto 2025.

Interviene il rappresentante dell'ANCI per ringraziare e per evidenziare che i dati esposti, con una rappresentazione curata e qualitativa, che fa trapelare la passione spesa per il lavoro sottostante, dimostrano un percorso di successo e un'attenzione costante alle Amministrazioni.

Anche il rappresentante dell'UPI si associa a quanto detto dal rappresentante dell'ANCI e sottolinea l'importanza delle ultime attività della Commissione, tra le quali il processo di bilancio degli enti locali, i cui frutti sono evidenziati dalle slide e l'importanza della qualità dei dati anche con riferimento alle esigenze della contabilità pubblica.

A seguire, anche i rappresentanti delle regioni e del Consiglio Nazionale dei commercialisti e degli esperti contabili ringraziano per la presentazione, e si informano sulla possibilità che la nuova procedura BDAP sia:

- resa obbligatoria per tutti gli enti territoriali;
- sia estesa al bilancio di previsione.

Il Presidente chiarisce che al momento non è previsto che la nuova procedura sia resa obbligatoria. Ritiene inoltre difficile estendere la procedura al bilancio di previsione, la cui approvazione è un'attività molto complessa e articolata, caratterizzata, a differenza del rendiconto, dalla presentazione di emendamenti da parte del Consiglio.

Di seguito le slide presentate alla Commissione Arconet:

Sistema Informativo BDAP – BILANCI ARMONIZZATI

24/09/2025

Agenda

1. ENTI ADEMPIENTI

- 1.1 .Quadro normativo di riferimento
- 1.2. Situazione invii nel Sistema Bilanci Armonizzati
 - 1.2.1. Enti in contabilità finanziaria
 - 1.2.2 Enti in contabilità economico-patrimoniale
 - 1.2.3 Comuni < 5.000 abitanti – Adempimenti contabilità econ. patr. e bilancio consolidato
- 1.3. Sanzioni

2. ANALISI DEI CONTROLLI DELLA BDAP

- 2.1 I controlli della BDAP
- 2.2 Esiti controlli bloccanti
- 2.3 Esiti controlli non Bloccanti
- 2.4 Analisi controlli di coerenza
- 2.5 Controllo equilibrio di parte corrente nel bilancio di previsione
- 2.6 Controllo di validità codice COFOG nei DCA di rendiconto

3. PROSSIMI SVILUPPI

- 3.1 Progetto per l'invio del rendiconto approvato utilizzando il file pdf elaborato dalla BDAP
- 3.2 Prossimi sviluppi (riepilogo)

1. ENTI ADEMPIENTI

1) DECRETO LEGISLATIVO N. 118/2011 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42

Art. 18, comma 2 - Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 trasmettono i loro bilanci preventivi ed i bilanci consuntivi alla Banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP), secondo gli schemi e le modalità previste dall'articolo 13, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196. Gli schemi, standardizzati ed omogenei, assicurano l'effettiva comparabilità delle informazioni tra i diversi enti territoriali.

2) LEGGE N. 196/2009 Legge di contabilità e finanza pubblica

Art. 13, comma 3 - L'acquisizione dei dati avviene sulla base di schemi, tempi e modalità definiti con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, sentiti l'ISTAT, il CNIPA e la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica relativamente agli enti territoriali. L'acquisizione dei dati potrà essere effettuata anche attraverso l'interscambio di flussi informativi con altre amministrazioni pubbliche.

3) Decreto MEF 12 maggio 2016 – Modalità di trasmissione dei bilanci e dei dati contabili degli enti territoriali e dei loro organismi ed enti strumentali alla banca dati delle pubbliche amministrazioni.

Situazione invii nel Sistema Bilanci Armonizzati

A decorrere dal 1 dicembre 2016, la BDAP-bilanci armonizzati ha acquisito i seguenti bilanci degli enti territoriali e dei loro organismi ed enti territoriali.

- a) per gli enti in contabilità finanziaria: i bilanci di previsione, i rendiconti e il bilancio consolidato (SDB). La trasmissione dei bilanci di previsione e dei rendiconti comprende i relativi piani degli indicatori e dati contabili analitici per voce del piano dei conti integrato (DCA).
- *dal Bilancio di previsione 2016-2018 al Bilancio di previsione 2025-2027 – 10 annualità*
 - *Rendiconti da 2016 al 2024- 9 annualità*
 - *Bilanci consolidati dal 2016 al 2024 - 9 annualità*
- b) per gli enti che adottano la sola contabilità economico patrimoniale: i budget e i bilanci di esercizio
- *Budget dal 2017 al 2025 - 9 annualità*
 - *Bilanci di esercizio dal 2017 al 2024 – 8 annualità*

Nelle successive slide è indicata la situazione di invio dei documenti contabili acquisiti dal Sistema Bilanci armonizzati della BDAP relativi agli esercizi 2020 e successivi:

Enti Adempienti: Bilancio di Previsione e Rendiconto (enti in contabilità finanziaria)

1.2.1

REGIONI E PROVINCE AUTONOME

BILANCIO DI PREVISIONE	DOCUMENTO CONTABILE	ENTI TENUTI ALL'INVIO	ENTI CHE HANNO TRASMESSO CON SUCCESSO	% ACQUISITI
2021-2023	Schemi di Bilancio	22	22	100,00
	Dati contabili analitici		22	100,00
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi		22	100,00
2022-2024	Schemi di Bilancio	22	22	100,00
	Dati contabili analitici		22	100,00
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi		22	100,00
2023-2025	Schemi di Bilancio	22	22	100,00
	Dati contabili analitici		22	100,00
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi		22	100,00
2024-2026	Schemi di Bilancio	22	22	100,00
	Dati contabili analitici		22	100,00
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi		21	95,45
2025-2027	Schemi di Bilancio	22	22	100,00
	Dati contabili analitici		22	100,00
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi		22	100,00

RENDICONTO	DOCUMENTO CONTABILE	ENTI TENUTI ALL'INVIO	ENTI CHE HANNO TRASMESSO CON SUCCESSO	% ACQUISITI
2021	Schemi di Bilancio	22	22	100,00
	Dati contabili analitici		22	100,00
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi		22	100,00
2022	Schemi di Bilancio	22	22	100,00
	Dati contabili analitici		22	100,00
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi		22	100,00
2023	Schemi di Bilancio	22	22	100,00
	Dati contabili analitici		22	100,00
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi		21	95,45
2024	Schemi di Bilancio	22	21	95,45
	Dati contabili analitici		21	95,45
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi		13	59,09

Enti Adempienti: Bilancio di Previsione e Rendiconto (enti in contabilità finanziaria)

1.2.1

PROVINCE

BILANCIO DI PREVISIONE	DOCUMENTO CONTABILE	ENTI TENUTI ALL'INVIO	ENTI CHE HANNO TRASMESSO CON SUCCESSO	% ACQUISITI
2021-2023	Schemi di Bilancio	86	85	98,84
	Dati contabili analitici		85	98,84
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi		85	98,84
2022-2024	Schemi di Bilancio	86	85	98,84
	Dati contabili analitici		85	98,84
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi		85	98,84
2023-2025	Schemi di Bilancio	86	85	98,84
	Dati contabili analitici		85	98,84
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi		85	98,84
2024-2026	Schemi di Bilancio	86	85	98,84
	Dati contabili analitici		85	98,84
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi		85	98,84
2025-2027	Schemi di Bilancio	90	88	97,78
	Dati contabili analitici		89	98,89
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi		88	97,78

RENDICONTO	DOCUMENTO CONTABILE	ENTI TENUTI ALL'INVIO	ENTI CHE HANNO TRASMESSO CON SUCCESSO	% ACQUISITI
2021	Schemi di Bilancio	86	85	98,84
	Dati contabili analitici		85	98,84
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi		85	98,84
2022	Schemi di Bilancio	86	85	98,84
	Dati contabili analitici		85	98,84
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi		85	98,84
2023	Schemi di Bilancio	86	85	98,84
	Dati contabili analitici		85	98,84
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi		85	98,84
2024	Schemi di Bilancio	86	84	97,67
	Dati contabili analitici		84	97,67
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi		84	97,67

CITTA' METROPOLITANE

BILANCIO DI PREVISIONE	DOCUMENTO CONTABILE	ENTI TENUTI ALL'INVIO	ENTI CHE HANNO TRASMESSO CON SUCCESSO	% ACQUISITI
2021-2023	Schemi di Bilancio	14	14	100,00
	Dati contabili analitici		14	100,00
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi		14	100,00
2022-2024	Schemi di Bilancio	14	14	100,00
	Dati contabili analitici		14	100,00
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi		14	100,00
2023-2025	Schemi di Bilancio	14	14	100,00
	Dati contabili analitici		14	100,00
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi		14	100,00
2024-2026	Schemi di Bilancio	14	14	100,00
	Dati contabili analitici		14	100,00
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi		14	100,00
2025-2027	Schemi di Bilancio	15	15	100,00
	Dati contabili analitici		15	100,00
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi		15	100,00

RENDICONTO	DOCUMENTO CONTABILE	ENTI TENUTI ALL'INVIO	ENTI CHE HANNO TRASMESSO CON SUCCESSO	% ACQUISITI
2021	Schemi di Bilancio	14	14	100,00
	Dati contabili analitici		14	100,00
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi		14	100,00
2022	Schemi di Bilancio	14	14	100,00
	Dati contabili analitici		14	100,00
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi		14	100,00
2023	Schemi di Bilancio	14	14	100,00
	Dati contabili analitici		14	100,00
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi		14	100,00
2024	Schemi di Bilancio	14	12	85,71
	Dati contabili analitici		12	85,71
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi		12	85,71

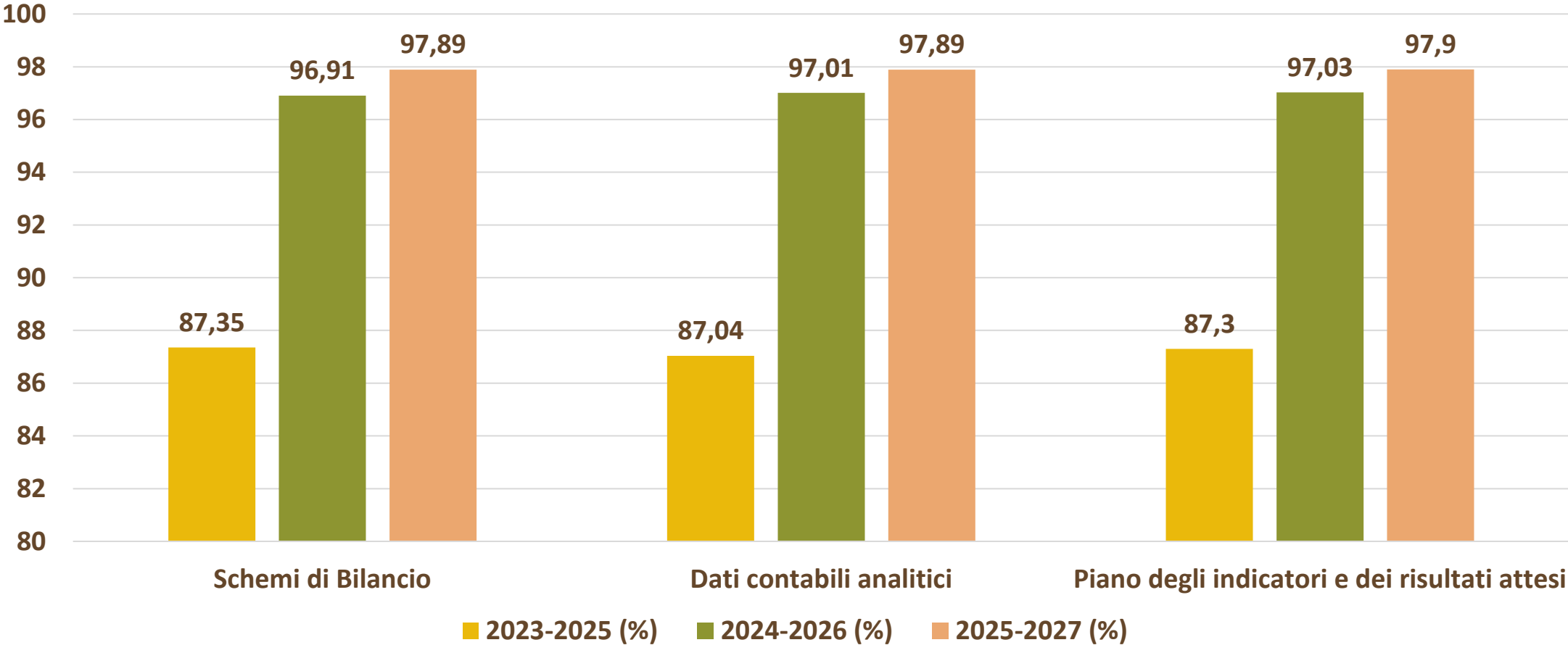
COMUNI

BILANCIO DI PREVISIONE	DOCUMENTO CONTABILE	ENTI TENUTI ALL'INVIO	ENTI CHE HANNO TRASMESSO CON SUCCESSO	% ACQUISITI
2021-2023	Schemi di Bilancio	7904	7866	99,52
	Dati contabili analitici		7866	99,52
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi		7867	99,53
2022-2024	Schemi di Bilancio	7904	7834	99,11
	Dati contabili analitici		7836	99,14
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi		7838	99,16
2023-2025	Schemi di Bilancio	7901	7815	98,91
	Dati contabili analitici		7816	98,92
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi		7818	98,95
2024-2026	Schemi di Bilancio	7904	7809	98,80
	Dati contabili analitici		7810	98,81
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi		7811	98,82
2025-2027	Schemi di Bilancio	7898	7731	97,89
	Dati contabili analitici		7731	97,89
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi		7732	97,90

RENDICONTO	DOCUMENTO CONTABILE	ENTI TENUTI ALL'INVIO	ENTI CHE HANNO TRASMESSO CON SUCCESSO	% ACQUISITI
2021	Schemi di Bilancio	7904	7884	99,75
	Dati contabili analitici		7882	99,72
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi		7882	99,72
2022	Schemi di Bilancio	7904	7865	99,51
	Dati contabili analitici		7867	99,53
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi		7867	99,53
2023	Schemi di Bilancio	7901	7821	98,99
	Dati contabili analitici		7821	98,99
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi		7822	99,00
2024	Schemi di Bilancio	7904	7620	96,41
	Dati contabili analitici		7626	96,48
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi		7635	96,60

COMUNI

% ACQUISITI



In giallo: percentuale riferita all’acquisizione dei documenti contabili del Bil. Prev. 2023-2025 osservati a settembre 2023

In verde: percentuale riferita all’acquisizione dei documenti contabili del Bil. Prev. 2024-2026 osservati a settembre 2024

In arancio: percentuale riferita all’acquisizione dei documenti contabili del Bil. Prev. 2025-2027 osservati a settembre 2025

Riepilogo enti locali inadempienti alla trasmissione alla BDAP del bilancio di previsione

Riepilogo enti locali inadempienti alla trasmissione alla BDAP del bilancio di previsione															
REGIONE	2025					2024					2023				
	CO	Tenuti all'invio	PR CM	Tenuti all'invio	% inadempienza	CO	Tenuti all'invio	PR CM	Tenuti all'invio	% inadempienza	CO	Tenuti all'invio	PR CM	Tenuti all'invio	% inadempienza
ABRUZZO	5	305	0	4	1,6%	2	305	0	4	0,6%	2	305	0	4	0,6%
BASILICATA	0	131	0	2	0,0%	0	131	0	2	0,0%	0	131	0	2	0,0%
CALABRIA	14	404	0	5	3,4%	6	404	0	5	1,5%	4	404	0	5	1,0%
CAMPANIA	10	550	0	5	1,8%	6	550	0	5	1,1%	5	550	0	5	0,9%
EMILIA-ROMAGNA	1	330	0	9	0,3%	0	330	0	9	0,0%	0	330	0	9	0,0%
Friuli-Venezia Giulia	0	215	0	0	0,0%	0	215	0	0	0,0%	0	215	0	0	0,0%
LAZIO	6	378	0	5	1,6%	1	378	0	5	0,3%	1	378	0	5	0,3%
LIGURIA	1	234	0	4	0,4%	0	234	0	4	0,0%	0	234	0	4	0,0%
LOMBARDIA	3	1.502	0	12	0,2%	5	1.502	0	12	0,3%	1	1.503	0	12	0,1%
MARCHE	0	225	0	5	0,0%	0	225	0	5	0,0%	1	225	0	5	0,4%
MOLISE	1	136	0	2	0,7%	1	136	0	2	0,7%	1	136	0	2	0,7%
PIEMONTE	6	1.180	0	8	0,5%	0	1.180	0	8	0,0%	1	1.180	0	8	0,1%
PUGLIA	2	257	0	6	0,8%	2	257	0	6	0,8%	0	257	0	6	0,0%
SARDEGNA	4	377	1	9	1,3%	1	377	0	5	0,3%	0	377	0	5	0,0%
SICILIA	95	391	1	9	24,0%	72	391	1	9	18,3%	70	391	1	9	17,8%
TOSCANA	0	273	0	10	0,0%	0	273	0	10	0,0%	1	273	0	10	0,4%
Trentino-Alto Adige/Südtirol	0	282	0	0	0,0%	0	282	0	0	0,0%	0	282	0	0	0,0%
UMBRIA	0	92	0	2	0,0%	0	92	0	2	0,0%	0	92	0	2	0,0%
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	0	74	0	0	0,0%	0	74	0	0	0,0%	0	74	0	0	0,0%
VENETO	6	560	0	7	1,1%	0	560	0	7	0,0%	0	563	0	7	0,0%
TOTALE	154	7.896	2	104	2,0%	96	7.896	1	100	1,2%	87	7.900	1	100	1,1%
dati al 9 settembre 2025															

Enti Adempienti: Bilancio di Previsione e Rendiconto (enti in contabilità finanziaria) 1.2.1

Consigli Regionali e Provinciali, Unioni di comuni, Comunità Montane, Consorzi di Enti locali, Istituzioni di Comuni, Enti strumentali e Organismi strumentali, ect.....

BILANCIO DI PREVISIONE	DOCUMENTO CONTABILE	ENTI TENUTI ALL'INVIO	ENTI CHE HANNO TRASMESSO CON SUCCESSO	% ACQUISITI
2021-2023	Schemi di Bilancio	1791	926	51,70
	Dati contabili analitici		935	52,21
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi		929	51,87
2022-2024	Schemi di Bilancio	1817	890	48,98
	Dati contabili analitici		900	49,53
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi		898	49,42
2023-2025	Schemi di Bilancio	1816	895	49,28
	Dati contabili analitici		908	50,00
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi		899	49,50
2024-2026	Schemi di Bilancio	1803	913	50,64
	Dati contabili analitici		923	51,19
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi		916	50,80
2025-2027	Schemi di Bilancio	1818	823	45,27
	Dati contabili analitici		836	45,98
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi		827	45,49

RENDICONTO	DOCUMENTO CONTABILE	ENTI TENUTI ALL'INVIO	ENTI CHE HANNO TRASMESSO CON SUCCESSO	% ACQUISITI
2021	Schemi di Bilancio	1791	890	49,69
	Dati contabili analitici		903	50,42
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi		902	50,36
2022	Schemi di Bilancio	1817	873	48,05
	Dati contabili analitici		896	49,31
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi		889	48,93
2023	Schemi di Bilancio	1816	866	47,69
	Dati contabili analitici		876	48,24
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi		873	48,07
2024	Schemi di Bilancio	1803	779	43,21
	Dati contabili analitici		789	43,76
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi		786	43,59

Enti Adempienti: Bilancio Consolidato (enti in contabilità finanziaria)

1.2.1

Bilancio Consolidato	Enti	Totale Enti	Enti non tenuti per invio che hanno inviato le comunicazioni/delibere relative a No consolidato/No Cep	Enti Tenuti all'invio	Enti che hanno trasmesso con successo	% acquisiti
2021	Regione e Province Autonome	22	0	22	22	100,00
	Città metropolitane e Province	100	9	91	90	98,90
	Comuni >5000 abitanti	2372	266	2106	2079	98,72
	Comuni<5000 abitanti	5532	5476	56	38	67,86
2022	Regione e Province Autonome	22	0	22	22	100,00
	Città metropolitane e Province	100	9	91	90	98,90
	Comuni >5000 abitanti	2374	251	2123	2081	98,02
	Comuni<5000 abitanti	5530	5492	38	26	68,42
2023	Regione e Province Autonome	22	0	22	22	100,00
	Città metropolitane e Province	100	8	92	91	98,91
	Comuni >5000 abitanti	2376	227	2149	2088	97,16
	Comuni<5000 abitanti	5525	5486	39	19	48,72
2024	Regione e Province Autonome	22	0	22	7	31,82
	Città metropolitane e Province	100	2	98	16	16,33
	Comuni >5000 abitanti	2380	48	2338	445	19,03
	Comuni<5000 abitanti	5524	5277	247	0	0,00

- *Il termine per l'approvazione del bilancio consolidato 2024 è il 30 settembre 2025. Il termine per l'invio alla BDAP è il 30 ottobre 2025.*

Enti Adempienti – Budget economico (enti in contabilità economico patrimoniale)

1.2.2

BUDGET ECONOMICO				
TIPO ENTE	ESERCIZIO	TENUTI INVIO	SDB ACQUISITI	% SDB ACQUISITI
AZIENDE SPECIALI DEGLI ENTI LOCALI FONDAZIONI E ASSOCIAZIONI CONTROLLATE E PARTECIPATE DAGLI ENTI TERRITORIALI ALTRI ENTI STRUMENTALI IN CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE ALTRI ENTI STRUMENTALI IN CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE SOGGETTI A SIOPE	2021	668	125	18,71
	2022	671	129	19,23
	2023	673	129	19,17
	2024	674	124	18,40
	2025	678	113	16,67

Enti Adempienti – Bilancio di esercizio (enti in contabilità economico patrimoniale)

BILANCIO DI ESERCIZIO				
TIPO ENTE	ESERCIZIO	TENUTI INVIO	SDB ACQUISITI	% SDB ACQUISITI
AZIENDE SPECIALI DEGLI ENTI LOCALI FONDAZIONI E ASSOCIAZIONI CONTROLLATE E PARTECIPATE DAGLI ENTI TERRITORIALI ALTRI ENTI STRUMENTALI IN CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE ALTRI ENTI STRUMENTALI IN CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE SOGGETTI A SIOPE	2021	668	132	19,76
	2022	671	135	20,12
	2023	673	132	19,61
	2024	674	108	16,02

A partire dall’esercizio 2020, attraverso una apposita funzione in Bilanci Armonizzati, i comuni con popolazione < 5.000 abitanti trasmettono alla BDAP le delibere aventi ad oggetto l’esercizio della facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale e l’adozione del bilancio consolidato (articoli 232 e 233-bis del TUEL). Di seguito si riporta un riepilogo statistico sullo stato della trasmissione dei dati dei comuni che non adottano la contabilità economico patrimoniale e, di conseguenza, non predispongono il bilancio consolidato:

	RENDICONTO 2022	RENDICONTO 2023	RENDICONTO 2024
Comuni sotto i 5000 abitanti	5530	5525	5524
di cui i comuni che hanno trasmesso LA DELIBERA NON CEP	4467	4527	4556
di cui i comuni che adottano la CEP	1063	998	968
Comuni che NON ADOTTANO LA CEP	4471	4531	4560
di cui i comuni sotto i 5000	4467	4527	4556
di cui i comuni sopra i 5000	4	4	4

	CONSOLIDATO 2022	CONSOLIDATO 2023	CONSOLIDATO 2024
Comuni sotto i 5000 abitanti	5530	5525	5524
di cui i comuni che hanno trasmesso LA DELIBERA NON CONS	1025	959	721

(*) In attuazione dell’art. 1, comma 118, della Legge n. 56 del 2014, la facoltà di non tenere la CEP è esercitata anche dai comuni istituiti a seguito di fusione tra comuni aventi ciascuno meno di 5.000 abitanti.

Di seguito si riporta un riepilogo statistico sullo stato della trasmissione dei dati dei comuni che non adottano la contabilità economico patrimoniale (tenuti all’invio solo dei prospetti dello Stato patrimoniale SDB):

PROSPETTO CONTABILE	RENDICONTO DI GESTIONE 2022					RENDICONTO DI GESTIONE 2023					RENDICONTO DI GESTIONE 2024				
	Comuni che NON adottano la Contabilità Economico Patrimoniale					Comuni che NON adottano la Contabilità Economico Patrimoniale					Comuni che NON adottano la Contabilità Economico Patrimoniale				
	N. TOTALE ENTI	N. ENTI CHE HANNO TRASMESSO IL RENDICONTO	PROSPETTO PRESENTE	PROSPETTO ASSENTE	PROSPETTO CON IMPORTI A ZERO	N. TOTALE ENTI	N. ENTI CHE HANNO TRASMESSO IL RENDICONTO	PROSPETTO PRESENTE	PROSPETTO ASSENTE	PROSPETTO CON IMPORTI A ZERO	N. TOTALE ENTI	N. ENTI CHE HANNO TRASMESSO IL RENDICONTO	PROSPETTO PRESENTE	PROSPETTO ASSENTE	PROSPETTO CON IMPORTI A ZERO
Stato patrimoniale Attivo SDB	4471	4457	4457	0	0	4531	4498	4498	0	0	4560	4397	4397	0	0
Stato patrimoniale Passivo SDB	4471	4457	4457	0	0	4531	4498	4498	0	0	4560	4397	4397	0	0
Allegato H SDB	4471	4457	26	4420	11	4531	4498	26	4466	6	4560	4397	28	4359	10
Conto economico SDB	4471	4457	27	4417	13	4531	4498	29	4462	7	4560	4397	23	4369	5
Stato patrimoniale DCA	4471	4459	55	4402	2	4531	4498	48	4449	1	4560	4407	67	4337	3
Conto economico DCA	4471	4459	29	4430	0	4531	4498	23	4475	0	4560	4407	25	4382	0

Art. 9, comma 1-quinquies, DL N. 113/2016 (autoapplicata dagli enti)

1-quinquies. In caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato, nonché' di mancato invio, entro trenta giorni dal termine previsto per l'approvazione, dei relativi dati alla BDAP di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, gli enti territoriali, ferma restando per gli enti locali che non rispettano i termini per l'approvazione dei bilanci di previsione e dei rendiconti la procedura prevista dall'articolo 141 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non abbiano adempiuto. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

Art.161, comma 4, DECRETO LEGISLATIVO N. 267/2000 - Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (applicata dalla BDAP)

4. Decorsi trenta giorni dal termine previsto per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato, in caso di mancato invio, da parte dei comuni, delle province e delle città metropolitane, dei relativi dati alla BDAP di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, sono sospesi i pagamenti delle risorse finanziarie a qualsiasi titolo dovute dal Ministero dell'interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali, ivi comprese quelle a titolo di fondo di solidarietà comunale.

In virtù dell'art 8 comma 6 del DL 13 del 2023 la sanzione non si applica ai pagamenti delle risorse finanziarie del PNRR e del PNC.

SANZIONI BDAP

Di seguito si riporta un riepilogo sullo stato di superamento dei controlli effettuati dalla Bdap, per l'applicazione delle sanzioni previste dall'art.161, comma 4, del TUEL allo scadere delle date previste per il rispetto dei termini di legge:

Fase-esercizio	Tipologia Enti	Totale Enti	Nr Enti che hanno superato i controlli ai fini delle sanzioni	Nr Enti che non hanno superato i controlli ai fini delle sanzioni
Previsione 2021-2023	Comuni	6152	5610	542
	Province	68	60	8
	Città metropolitane	13	13	0
	Unioni di comuni	533	261	272
	Comunità Montane	169	60	109
Rendiconto di gestione 2021	Comuni	7844	7458	386
	Province	84	81	3
	Città metropolitane	14	14	0
	Unioni di comuni	554	311	243
	Comunità Montane	183	85	98
Consolidato 2021	Comuni	7850	7793	57
	Province	85	75	10
	Città metropolitane	14	12	2
	Unioni di comuni	553	319	234
	Comunità Montane	183	95	88

Il dato del “Totale Enti” tiene conto degli enti che hanno delle eccezioni attinenti a situazioni particolari dell'ente (ad esempio enti in dissesto, in liquidazione, enti cessati).

SANZIONI BDAP

Di seguito si riporta un riepilogo sullo stato di superamento dei controlli effettuati dalla Bdap, per l'applicazione delle sanzioni previste dall'art.161, comma 4, del TUEL , allo scadere delle date previste per il rispetto dei termini di legge:

Fase-esercizio	Tipologia Enti	Totale Enti	Nr Enti che hanno superato i controlli ai fini delle sanzioni	Nr Enti che non hanno superato i controlli ai fini delle sanzioni
Previsione 2022-2024	Comuni	7811	7026	785
	Province	85	82	3
	Città metropolitane	14	13	1
	Unioni di comuni	550	299	251
	Comunità Montane	182	86	96
Rendiconto di gestione 2022	Comuni	7738	7352	386
	Province	85	82	3
	Città metropolitane	14	14	0
	Unioni di comuni	554	311	243
	Comunità Montane	183	85	98
Consolidato 2022	Comuni	7813	7372	441
	Province	80	70	10
	Città metropolitane	13	12	1
	Unioni di comuni	538	305	233
	Comunità Montane	181	86	95

Il dato del “Totale Enti” tiene conto degli enti che hanno delle eccezioni attinenti a situazioni particolari dell’ente (ad esempio enti in dissesto, in liquidazione, enti cessati).

SANZIONI BDAP

Di seguito si riporta un riepilogo sullo stato di superamento dei controlli effettuati dalla Bdap, per l'applicazione delle sanzioni citate, allo scadere delle date previste per il rispetto dei termini di legge:

Fase-esercizio	Tipologia Enti	Totale Enti	Nr Enti che hanno superato i controlli ai fini delle sanzioni	Nr Enti che non hanno superato i controlli ai fini delle sanzioni
Previsione 2023-2025	Comuni	7786	7099	687
	Province	85	83	2
	Città metropolitane	14	14	0
	Unioni di comuni	535	308	227
	Comunità Montane	180	82	98
Rendiconto di gestione 2023	Comuni	7830	5903	1927
	Province	85	67	18
	Città metropolitane	14	9	5
	Unioni di comuni	535	239	296
	Comunità Montane	182	67	115
Consolidato 2023	Comuni	7836	7494	342
	Province	86	78	8
	Città metropolitane	14	13	1
	Unioni di comuni	535	306	229
	Comunità Montane	182	95	87

Il dato del “Totale Enti” tiene conto degli enti che hanno delle eccezioni attinenti a situazioni particolari dell’ente (ad esempio enti in dissesto, in liquidazione, enti cessati).

SANZIONI BDAP

Di seguito si riporta un riepilogo sullo stato di superamento dei controlli effettuati dalla Bdap, per l'applicazione delle sanzioni citate, allo scadere delle date previste per il rispetto dei termini di legge:

Fase-esercizio	Tipologia Enti	Totale Enti	Nr Enti che hanno superato i controlli ai fini delle sanzioni	Nr Enti che non hanno superato i controlli ai fini delle sanzioni
Previsione 2024-2026	Comuni	7805	6650	1155
	Province	85	80	5
	Città metropolitane	14	11	3
	Unioni di comuni	537	268	269
	Comunità Montane	178	70	108
Rendiconto di gestione 2024	Comuni	7809	6542	1267
	Province	82	67	15
	Città metropolitane	14	10	4
	Unioni di comuni	538	261	277
	Comunità Montane	180	74	106

Fase-esercizio	Tipologia Enti	Totale Enti	Nr Enti che hanno superato i controlli ai fini delle sanzioni	Nr Enti che non hanno superato i controlli ai fini delle sanzioni
Previsione 2025-2027	Comuni	7805	6933	872
	Province	87	74	13
	Città metropolitane	15	12	3
	Unioni di comuni	533	274	259
	Comunità Montane	177	79	98

Il dato del “Totale Enti” tiene conto degli enti che hanno delle eccezioni attinenti a situazioni particolari dell’ente (ad esempio enti in dissesto, in liquidazione, enti cessati).

Per il Consolidato 2024 non sono ancor scaduti i termini di legge.

**Art. 151, comma 8-bis, Decreto Legislativo n. 267/2000 - Testo Unico delle leggi
sull'ordinamento degli enti locali**

(comma aggiunto dall'art. 16, comma 9-bis, D.L. 9 agosto 2022, n. 115, convertito, con
modificazioni, dalla L. 21 settembre 2022, n. 142)

8-bis. Se il bilancio di previsione non è deliberato entro il termine del primo esercizio cui si riferisce, il rendiconto della gestione relativo a tale esercizio è approvato indicando nelle voci riguardanti le 'Previsioni definitive di competenza' gli importi delle previsioni definitive del bilancio provvisorio gestito nel corso dell'esercizio ai sensi dell'articolo 163, comma 1. Ferma restando la procedura prevista dall'articolo 141 per gli enti locali che non rispettano i termini per l'approvazione dei bilanci di previsione e dei rendiconti e fermo restando quanto previsto dall'articolo 52 del codice della giustizia contabile, di cui all'allegato 1 al decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 174, **l'approvazione del rendiconto determina il venir meno dell'obbligo di deliberare il bilancio di previsione dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.**

SANZIONI BDAP

Enti che si sono avvalsi della facoltà di non approvare il bilancio preventivo a seguito dell’approvazione del rendiconto, ai sensi dell’art. 151, c. 8-bis, D.Lgs. n. 267/2000:

Dati osservati a settembre 2025		
Fase - Esercizio	Comuni che si sono avvalsi della facoltà di non approvare il bilancio preventivo a seguito dell’approvazione del rendiconto (art. 151, c. 8-bis, D. Lgs. n. 267/2000)	REGIONE
PREVENTIVO 2019	3	SICILIA N. 3 ENTI
PREVENTIVO 2020	6	SICILIA N. 4 ENTI, LOMBARDIA e MARCHE N. 1 ENTE
PREVENTIVO 2021	16	SICILIA N. 13 ENTI, LOMBARDIA, CALABRIA e MARCHE N. 1 ENTE
PREVENTIVO 2022	19	SICILIA N. 15 ENTI, LOMBARDIA, CALABRIA, CAMPANIA e PIEMONTE N. 1 ENTE
PREVENTIVO 2023	15	SICILIA N. 13 ENTI, CALABRIA e TOSCANA N. 1 ENTE
PREVENTIVO 2024	1	SICILIA N. 1 ENTE

Dati osservati a settembre 2024		
Fase - Esercizio	Comuni che si sono avvalsi della facoltà di non approvare il bilancio preventivo a seguito dell’approvazione del rendiconto (art. 151, c. 8-bis, D. Lgs. n. 267/2000)	REGIONE
PREVENTIVO 2019	2	SICILIA N. 2 ENTI
PREVENTIVO 2020	4	SICILIA N. 2 ENTE, LOMBARDIA e MARCHE N. 1 ENTE
PREVENTIVO 2021	13	SICILIA N. 10 ENTI, LOMBARDIA, CALABRIA e MARCHE N. 1 ENTE
PREVENTIVO 2022	10	SICILIA N. 7 ENTI, LOMBARDIA, CAMPANIA e PIEMONTE N. 1 ENTE
PREVENTIVO 2023	0	

2. ANALISI DEI CONTROLLI DELLA BDAP

I documenti contabili trasmessi alla BDAP dagli enti soggetti al d.lgs 118/2011 sono sottoposti ai seguenti controlli, distinti in bloccanti e non bloccanti. Nel corso degli esercizi, i controlli non bloccanti sono gradualmente trasformati in controlli bloccanti.

Situazione attuale:

- Controlli *Formali generici* (sempre bloccanti)
- Controlli *Formali di Validità* (sempre bloccanti*)
- Controlli di *Quadratura*
- Controlli di *Coerenza* (sempre non bloccanti, salvo per il *bilancio consolidato 2023 e successivi*)

(*) Sono non bloccanti i seguenti controlli di validità, in quanto di recente introduzione:

- sull'equilibrio di parte corrente del prospetto degli equilibri del bilancio di previsione dal bilancio di previsione 2023-2025
- sul codice COFOG nei DCA finanziari di spesa di IV e V livello dal rendiconto 2022.

A titolo esemplificativo si riportano alcuni esempi dei controlli :

Controlli formali generici:

- Il file deve essere leggibile;
- Il file deve avere estensione xbrl;
- Il codice identificativo dell'ente riportato nell'istanza xbrl deve essere presente nell'anagrafica ente gestita dalla BDAP;
- l'ente riportato nell'istanza xbrl deve coincidere con l'ente sul quale l'utenza sta operando;
- I periodi contabili referenziati nell'istanza devono essere coerenti con l'esercizio selezionato all'atto dell'invio del documento contabile;
- L'istanza deve essere conforme alla tassonomia di riferimento

Controlli formali di validità si intendono:

- verifica degli importi positivi, negativi o uguali a zero;
- verifica della validità dei codici, ad esempio nel caso dei dati contabili analitici.

Controlli di quadratura si intendono:

- la verifica dei dati derivanti da algoritmi di calcolo (somme, differenze, rapporti); tali controlli possono essere di tipo verticale o orizzontale sui prospetti in cui sono definiti calcoli sia per riga che per colonna;
- la verifica di capienza degli importi che rappresentano i "di cui" rispetto al relativo termine di riferimento;
- La verifica di algoritmi applicati solo in corrispondenza di alcune tipologie di voci (per esempio per lo Schema del Bilancio di Previsione nel prospetto Bilancio Spese si deve applicare il controllo di quadratura su tutti gli stanziamenti di cassa affinché essi siano pari o inferiori alla somma dello stanziamento di competenza + residui - FPV, ad eccezione dello stanziamento di cassa della missione 20).

I controlli di coerenza attivati dalla BDAP sono volti a verificare la congruenza tra:

- gli importi presenti in prospetti diversi dello stesso documento contabile;
- gli importi presenti negli schemi di bilancio o di rendiconto, e i corrispondenti DCA (attivi dal rendiconto 2021 e dal bilancio di previsione 2024-2026).

I controlli di coerenza NON BLOCCANTI tra i dati degli Schemi di Bilancio e i Dati Contabili Analitici finanziari, introdotti a partire dal Rendiconto 2021 e dalla Previsione 2024-2026, verificano la coerenza fra quanto indicato:

- *nei DCA finanziari e nei totali per titoli di entrata per gli SDB;*
- *nei DCA finanziari e i totali per programmi di spesa per gli SDB;*
- *nei DCA finanziari e i totali per titoli di spesa per gli SDB.*

La maggior parte dei controlli di coerenza stabiliti per il Rendiconto è stata codificata all'interno della tassonomia in apposite strutture di calcolo

Sono invece eseguiti attraverso l'esecuzione di apposite procedure custom:

- i controlli che, fra gli elementi di confronto coinvolti, ne hanno almeno uno derivante da un algoritmo di calcolo: la verifica del rispetto delle uguaglianze richieste.
- i controlli fra le voci del Conto economico e dello Stato Patrimoniale Attivo e Passivo.
- i controlli di coerenza del Bilancio di previsione a partire dal 2021-2023.

- Le **procedure in tassonomia** sono controlli inseriti in tassonomia, che vengono messi a disposizione agli enti nel momento in cui viene pubblicata la tassonomia stessa; ovvero gli enti in fase di compilazione di un'istanza, attraverso l'utilizzo di prodotti appositi, possono validarla ed avere il risultato dei controlli prima di caricare il documento sull'applicativo BILANCI ARMONIZZATI.
- Le **procedure custom**, sono dei controlli dell'istanza più complessi per i quali, non essendo possibile inserirli in tassonomia per la loro natura, è stato sviluppato all'interno dell'applicativo un componente che effettua tali controlli, e ciò comporta che per avere il risultato di tale validazione l'istanza va caricata sull'applicativo.

Si ricorda che, oltre alla tassonomia, viene pubblicato anche un documento dove vengono indicati tutti i controlli che l'applicativo effettua, anche quelli custom. Quindi, anche non avendo la possibilità di avere il risultato prima di caricare l'istanza su BILAR, si può consultare tale documento per compilarla in maniera corretta.

Inoltre l'applicativo BILANCI ARMONIZZATI permette di caricare l'istanza anche per inviare documenti contabili di preconsuntivo o non ancora approvati, che possono costituire una prova dei controlli della BDAP ai fini degli invii successivi.

I **controlli bloccanti**, che non permettono l'acquisizione nel sistema BDAP di documenti contabili con errori, sono:

- **Controlli Formali generici** per tutti gli schemi di bilancio finanziario, i DCA, piano degli indicatori, budget economico e bilancio economico, bilancio consolidato;
- **Controlli Formali di Validità**
 - Rendiconto: dal 2018 per gli Schemi di Bilancio^(*), Dati contabili analitici e Piano degli Indicatori; a partire dal rendiconto 2022 i controlli per gli SDB sui nuovi Allegati a/1, a/2, a/3 al Risultato di Amministrazione sono bloccanti
 - Bilancio di previsione: dal 2022-2024 per gli Schemi di Bilancio, dati contabili analitici, piano degli indicatori; a partire dal 2023-2025 i controlli per gli SDB sui nuovi Allegati a/1, a/2, a/3 al Risultato di amministrazione presunto sono bloccanti.
 - Bilancio Consolidato: dal 2021
- **Controlli di Quadratura**
 - Rendiconto: per gli Schemi di Bilancio^(*) dal 2018 per i DCA dal 2021;
 - Bilancio di previsione: dal 2022-2024 per gli schemi di bilancio^(*) e DCA;
 - Bilancio consolidato dal 2022

(*) I controlli eseguiti sui prospetti della contabilità economico patrimoniale sono non bloccanti nel primo anno di applicazione (rendiconto 2020) e resi bloccanti dal Rendiconto 2021.

CONTROLLI BLOCCANTI

Trasmissioni Bilanci di Previsione che non hanno superato il controllo bloccante
(al 05/09/2025)

Bilancio di Previsione	Documento contabile	Numero totale enti che hanno trasmesso senza successo	% su totale enti che hanno trasmesso
2021-2023	Schemi di bilancio	11	0,12
	Dati contabili analitici	0	0,00
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi	2	0,02
2022-2024	Schemi di bilancio	31	0,35
	Dati contabili analitici	16	0,18
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi	6	0,07
2023-2025	Schemi di bilancio	23	0,26
	Dati contabili analitici	10	0,11
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi	7	0,08
2024-2026	Schemi di bilancio	22	0,25
	Dati contabili analitici	8	0,09
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi	5	0,06
2025-2027	Schemi di bilancio	28	0,32
	Dati contabili analitici	7	0,08
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi	6	0,07

Trasmissioni Rendiconto di Gestione che non hanno superato il controllo bloccante (al 05/09/2025)

Rendiconto di gestione	Documento contabile	Numero enti che hanno trasmesso senza successo	% su totale enti che hanno trasmesso
2021	Schemi di bilancio	24	0,27
	Dati contabili analitici	11	0,12
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi	8	0,09
2022	Schemi di bilancio	28	0,32
	Dati contabili analitici	6	0,07
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi	7	0,08
2023	Schemi di bilancio	21	0,24
	Dati contabili analitici	7	0,08
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi	4	0,05
2024	Schemi di bilancio	34	0,38
	Dati contabili analitici	12	0,14
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi	1	0,01

Trasmissioni Bilancio consolidato che non hanno superato il controllo bloccante
(al 05/09/2025)

BILANCIO CONSOLIDATO	Numero enti che hanno trasmesso senza successo	% su totale enti che hanno trasmesso
2021	5	0,21
2022	5	0,21
2023	6	0,25
2024	19	3,74

(*) Il termine per l'approvazione del bilancio consolidato 2024 è il 30 ottobre 2025

I **controlli non bloccanti**, consentono l'acquisizione del documento contabile e la relativa protocollazione e sono comunicati agli enti interessati. Sono non bloccanti:

➤ **Controlli Formali di Validità**

- Budget economico, Bilancio di esercizio;
- Rendiconto: dal 2022 per il codice COFOG nei DCA finanziari di spesa di IV e V livello;
- Bilancio di previsione: sull'equilibrio di parte corrente del prospetto degli equilibri nel bilancio di previsione dal 2023-2025 al bilancio di previsione 2025-2027.

➤ **Controlli di Quadratura**

- Budget economico, Bilancio di esercizio e fino al 2021 Bilancio consolidato;

➤ **Controlli di Coerenza**

- Rendiconto: dal 2018 tra i prospetti di riferimento degli Schemi di Bilancio e dal 2021 con i corrispondenti DCA finanziari;
- Bilancio di previsione: dal 2021 tra i prospetti di riferimento degli Schemi di Bilancio e dal 2024-2026 con i corrispondenti DCA finanziari;
- Bilancio Consolidato: dal 2020 al 2022.

ESITI CONTROLLI NON BLOCCANTI DI COERENZA (*)

2.5

Tipo di controllo	BILANCIO PREVISIONE 2022-2024		BILANCIO PREVISIONE 2023-2025		BILANCIO PREVISIONE 2024-2026		BILANCIO PREVISIONE 2025-2027	
	N. enti	% SU enti con BILANCI ACQUISITI	N. enti	% SU enti con BILANCI ACQUISITI	N. enti	% SU enti con BILANCI ACQUISITI	N. enti	% SU enti con BILANCI ACQUISITI
Enti che non hanno superato i controlli di coerenza interni allo schema di bilancio	602	6,81	445	5,04	379	4,29	303	3,49
Enti che non hanno superato i controlli di coerenza tra SDB e DCA	—	—	—	—	592	6,69	533	6,03

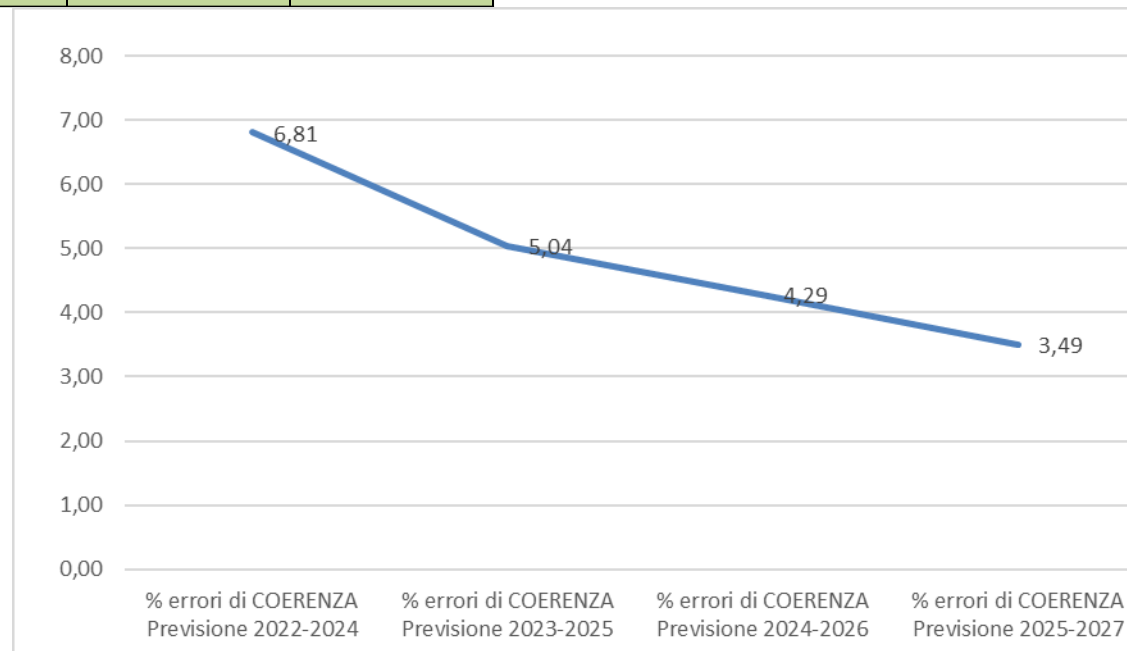
Tipo di controllo	RENDICONTO DI GESTIONE 2021		RENDICONTO DI GESTIONE 2022		RENDICONTO DI GESTIONE 2023		RENDICONTO DI GESTIONE 2024	
	N. enti	% SU enti con BILANCI ACQUISITI	N. enti	% SU enti con BILANCI ACQUISITI	N. enti	% SU enti con BILANCI ACQUISITI	N. enti	% SU enti con BILANCI ACQUISITI
Enti che non hanno superato i controlli di coerenza interni allo schema di bilancio	402	4,52	365	4,10	300	3,41	239	2,81
Enti che non hanno superato i controlli di coerenza tra SDB e DCA	—	—	714	8,03	667	7,53	585	6,87

(*) Gli esiti positivi della verifica dei controlli non bloccanti effettuata nel 2023, con riferimento ai bilanci consolidato dal 2019 al 2022, ha determinato la decisione di rendere bloccanti i controlli di coerenza a decorrere dal bilancio consolidato 2023. Gli esiti positivi della verifica dei controlli di coerenza non bloccanti interni allo schema di rendiconto, ha determinato la decisione di rendere bloccanti tali controlli a decorrere dal rendiconto della gestione 2025.

ESITI CONTROLLI NON BLOCCANTI – BILANCIO DI PREVISIONE ERRORI DI COERENZA SUGLI SCHEMI DI BILANCIO

Le percentuali sono calcolate come rapporto tra il numero di enti che presentano segnalazioni di errori non bloccanti di validità e numero di enti adempienti del **bilancio di previsione**:

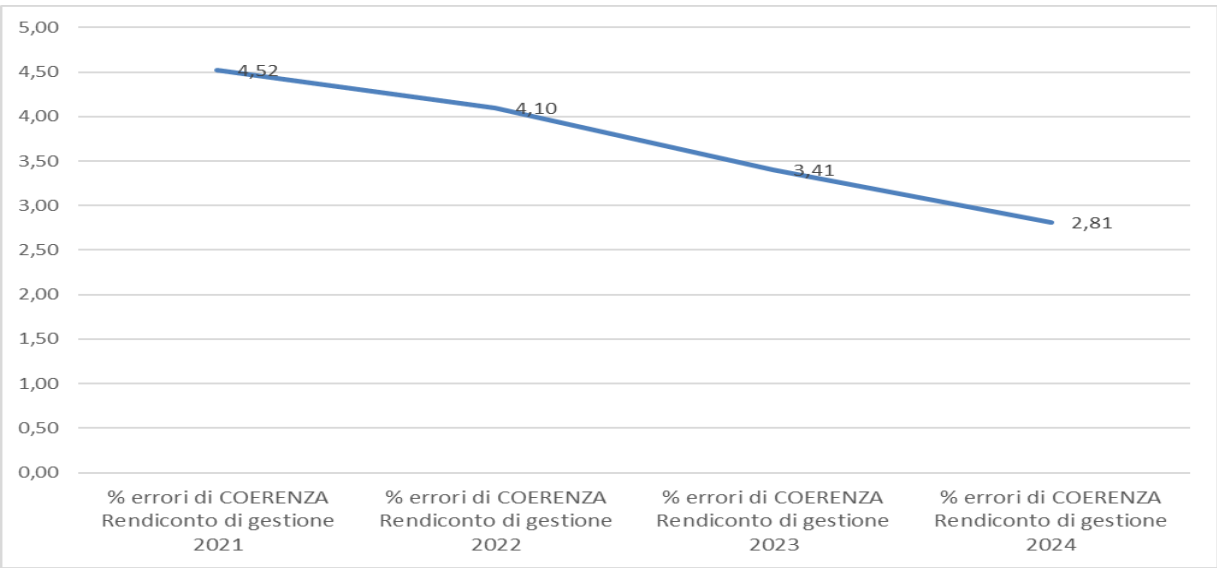
Documento contabile	% errori di COERENZA Previsione 2022-2024	% errori di COERENZA Previsione 2023-2025	% errori di COERENZA Previsione 2024-2026	% errori di COERENZA Previsione 2025-2027
Schemi di bilancio	6,81	5,04	4,29	3,49



ESITI CONTROLLI NON BLOCCANTI – RENDICONTO DELLA GESTIONE ERRORI DI COERENZA SUGLI SCHEMI DI BILANCIO

Le percentuali sono calcolate come rapporto tra il numero di enti che presentano segnalazioni di errori non bloccanti di coerenza e numero di enti adempienti del rendiconto di gestione:

Documento contabile	% errori di COERENZA Rendiconto di gestione 2021	% errori di COERENZA Rendiconto di gestione 2022	% errori di COERENZA Rendiconto di gestione 2023	% errori di COERENZA Rendiconto di gestione 2024
Schemi di bilancio	4,52	4,10	3,41	2,81



ANALISI CONTROLLI DI COERENZA – ENTI IN CONTABILITA' FINANZIARIA

Numero totale segnalazioni errori: Bilancio di Previsione-Schemi di bilancio

Prospetto	BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024			BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025			BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026			BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027		
	REGIONI	PROVINCE E CITTA' METROPOLITANE	COMUNI	REGIONI	PROVINCE E CITTA' METROPOLITANE	COMUNI	REGIONI	PROVINCE E CITTA' METROPOLITANE	COMUNI	REGIONI	PROVINCE E CITTA' METROPOLITANE	COMUNI
Allegati a/1, a/2, a/3	0	4	512	12	7	386	7	3	326	7	19	326
Entrate	37	58	1645	50	5	1025	30	0	1436	30	0	1436
Spese	0	7	1065	5	5	729	1	1	584	1	3	584
Equilibri di bilancio	0	0	0	0	0	4	0	0	5	0	0	5

ANALISI CONTROLLI DI COERENZA – ENTI IN CONTABILITA' FINANZIARIA

Numero totale segnalazioni errori: Rendiconto di gestione- Schemi di bilancio

Prospetto	RENDICONTO 2021			RENDICONTO 2022			RENDICONTO 2023			RENDICONTO 2024		
	REGIONI	PROVINCE E CITTA' METROPOLITANE	COMUNI	REGIONI	PROVINCE E CITTA' METROPOLITANE	COMUNI	REGIONI	PROVINCE E CITTA' METROPOLITANE	COMUNI	REGIONI	PROVINCE E CITTA' METROPOLITANE	COMUNI
Contabilità economico patrimoniale	3	1	95	3	0	99	1	0	79	3	0	62
Entrate	10	0	39	9	0	42	88	0	16	92	0	41
Spese	53	7	276	44	1	234	16	0	205	196	0	216
Allegati a/1, a/2, a/3	4	2	258	1	0	364	9	0	311	8	0	215
Quadro generale riassuntivo	1	2	32	0	1	28	0	0	23	0	0	19
Saldi ed altri importi	0	0	551	2	0	475	0	3	404	1	0	354

Controllo di validità sull'equilibrio di parte corrente del Bilancio di previsione

- Controllo non bloccante sull'equilibrio di parte corrente (che deve essere maggiore di zero) del prospetto degli equilibri del bilancio di previsione, introdotto a decorrere dal bilancio di previsione 2023-2025.
- Le percentuali sono calcolate come rapporto tra il numero di enti che presentano segnalazioni di errori non bloccanti di validità negli schemi di bilancio e numero di enti adempienti degli SDB.
- **L'errore è stato rilevato per enti in dissesto – esclusa la trasformazione in errore bloccante.**

SCHEMI DI BILANCIO	N Enti	% errore validità- Equilibrio di parte corrente del prospetto degli equilibri BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	N Enti	% errore validità- Equilibrio di parte corrente del prospetto degli equilibri BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026	N Enti	% errore validità- Equilibrio di parte corrente del prospetto degli equilibri BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027
REGIONI E PROVINCE AUTONOME	0	0,00	0	0,00	0	0,00
CITTA' METROPOLITANE	0	0,00	0	0,00	0	0,00
PROVINCE	0	0,00	0	0,00	0	0,00
COMUNI	1	0,01	2	0,02	2	0,02

A partire dal Rendiconto 2022 è stato introdotto un nuovo controllo di validità per il codice COFOG nei DCA finanziari di spesa di IV e V livello, di natura non bloccante, volto a verificare che:

- Il codice COFOG sia sempre presente con l’esclusione delle voci del piano dei conti riguardanti il fondo pluriennale vincolato di parte corrente e in conto capitale;
- Il codice COFOG inserito sia coerente con i codici missione/programma secondo quanto previsto nel relativo Glossario allegato 14 seconda parte del decreto legislativo 118/2011.

Le percentuali sono calcolate come rapporto tra il numero di enti che presentano segnalazioni di errore non bloccante di validità nei DCA e numero di enti adempienti per i DCA del **Consuntivo 2022, 2023 e 2024:**

DATI CONTABILI ANALITICI	N Enti	% errore validità-COFOG Rendiconto 2022	N Enti	% errore validità-COFOG Rendiconto 2023	N Enti	% errore validità-COFOG Rendiconto 2024
REGIONI E PROVINCE AUTONOME	0	0,00	0	0,00	1	4,76
CITTA' METROPOLITANE	0	0,00	0	0,00	1	8,33
PROVINCE	0	0,00	0	0,00	1	1,19
COMUNI	1	0,01	100	1,28	119	1,56

La trasformazione del controllo di validità per il codice COFOG nei DCA è rinviata, in considerazione dell’istituzione del programma 11 della missione 12 a decorrere dall’esercizio 2026.

3. PROSSIMI SVILUPPI

La nuova procedura BDAP per l'elaborazione e acquisizione del rendiconto della gestione in PDF

La Ragioneria Generale dello Stato – IGEPa - al fine di raggiungere l'obiettivo, ritenuto prioritario, di garantire la perfetta corrispondenza tra il rendiconto formalmente approvato dagli enti territoriali e il documento contabile trasmesso alla Banca Dati Unitaria delle Pubbliche Amministrazioni ha ritenuto necessario sperimentare, per almeno due anni, l'utilizzo del rendiconto elaborato dalla BDAP, in PDF, sulla base dei dati inviati dall'ente.

La sperimentazione, iniziata nel 2022, ha coinvolto complessivamente 24 e si è conclusa positivamente in occasione dell'approvazione del rendiconto 2023

Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione, nel 2024, hanno potuto continuare ad approvare i propri rendiconti, utilizzando il PDF elaborato dalla BDAP, per sperimentare le nuove procedure informatiche necessarie ad estendere tale facoltà agli altri enti

La nuova procedura BDAP per l'elaborazione e acquisizione del rendiconto della gestione in PDF

A decorrere dal rendiconto 2025 le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni potranno avvalersi della nuova procedura BDAP che, sulla base dei dati inviati dall'ente, consente di predisporre e di acquisire il file in PDF, del solo schema di rendiconto, da sottoporre all'approvazione da parte organi competenti

La nuova procedura BDAP per l'elaborazione e acquisizione del rendiconto della gestione in PDF

Per consentire agli enti di rispettare la nuova procedura saranno predisposte e diffuse chiare e dettagliate linee guida che illustreranno il corretto iter che prevede le seguenti fasi:

- 1) **la Registrazione** alla BDAP della decisione di avvalersi della procedura, attraverso una nuova funzione denominata «UTILIZZO PDF PER APPROVAZIONE RENDICONTO»;
- 2) **la Trasmissione** alla BDAP dei dati, xbrl, del rendiconto con stato di approvazione «preconsuntivo»;
- 3) **la Verifica**, da parte dell'ente, delle segnalazioni della BDAP riguardanti eventuali errori e un successivo invio, sempre con stato di approvazione «preconsuntivo», dopo la correzione di tali eventuali errori;

La nuova procedura BDAP per l'elaborazione e acquisizione del rendiconto della gestione in PDF

- 4) **l'Acquisizione** del file pdf riguardante il rendiconto elaborato dalla BDAP (down load);
- 5) **l'Approvazione** del pdf da parte organi competenti;
- 6) **la comunicazione** alla BDAP dell'avanzamento dell'iter di approvazione del rendiconto, **modificando, di volta in volta, gli stati di approvazione senza inviare nuovamente il documento**

La nuova procedura BDAP per l'elaborazione e acquisizione del rendiconto della gestione in PDF

Nella copertina del rendiconto in pdf sono indicati:

- le informazioni anagrafiche dell'ente, che possono essere sempre corrette e integrate dagli enti;
- il messaggio riguardante il grado di superamento dei controlli effettuati dal sistema BDAP.

Le linee guida della nuova procedura:

- descrivono i testi dei messaggi riguardanti il grado di superamento dei controlli, riportati nella copertina del rendiconto in PDF e in tutti i piè di pagina, oltre all'anagrafica che può sempre essere corretta e integrata dagli enti;
- invitano gli enti a trasmettere prima i DCA e poi lo schema di rendiconto. Solo in tale ipotesi, in caso di esito positivo dei controlli, nella copertina è indicato *Il documento ha superato **TUTTI** i controlli BDAP previsti con riferimento all'esercizio XXXX*

PROSSIMI SVILUPPI (riepilogo)

- Dal rendiconto 2025 estensione del progetto “Progetto per l’invio del rendiconto approvato utilizzando il file pdf elaborato dalla BDAP”, alle Regioni e province autonome, alle Città metropolitane, alle Province e ai comuni su base volontaria,
- Evoluzione in controllo bloccante dei controlli di coerenza interni allo schema di rendiconto, a decorrere dal rendiconto della gestione 2025

La Commissione prosegue i lavori con l'esame del secondo punto all'ordine del giorno:

2) Esame della proposta di aggiornamento del principio applicato della programmazione riguardante le previsioni di cassa, al fine di migliorare la qualità delle previsioni di bilancio, come proposto da alcuni componenti della Commissione nel corso delle riunioni dei mesi di aprile e maggio scorso, anche al fine di migliorare l'attività di monitoraggio

Il Presidente presenta il secondo punto all'ordine del giorno ricordando che, prima della sospensione estiva dei lavori della Commissione, a seguito dell'esame delle percentuali di realizzazione delle previsioni di bilancio risultanti dai dati BDAP dal 2016 al 2023, delle Province, Città metropolitane, Regioni, Comuni e Unioni di comuni, alcuni componenti della Commissione hanno segnalato la necessità di aggiornare i principi contabili riguardanti le previsioni di cassa.

Segnala inoltre che, nel mese di settembre, anche i rappresentanti del Fondo Monetario internazionale hanno verificato la possibilità di elaborare le previsioni di finanza pubblica riguardanti gli enti territoriali utilizzando i dati dei bilanci di previsione, riscontrando le criticità ben note alla Commissione.

Ricorda, infine, la necessità e l'importanza di innalzare l'attenzione sull'elaborazione delle previsioni di cassa per favorire il rispetto dei tempi di pagamento ed evitare la formazione di ulteriori passività pregresse e i correlati oneri finanziari.

Ciò premesso pone all'esame della Commissione la proposta di aggiornamento del principio contabile applicato concernente la programmazione, anticipata a tutti i componenti in occasione della convocazione della riunione odierna.

La proposta, dopo avere chiarito la differenza tra le previsioni di competenza, costituite dai crediti e dai debiti che l'ente ha il diritto di riscuotere o il dovere di pagare in ciascun esercizio, e le previsioni di cassa, che indicano l'importo dei crediti e dei debiti che si prevede effettivamente di riscuotere e di pagare nel corso del medesimo anno, individua le condizioni da rispettare per la corretta elaborazione delle previsioni di cassa:

- il totale delle previsioni di cassa delle entrate diverse dalle partite di giro non deve superare la seguente somma algebrica:
 - + totale degli stanziamenti delle entrate di competenza,
 - + totale dei residui attivi alla chiusura dell'esercizio precedente,
 - fondo crediti di dubbia esigibilità iscritto in bilancio,
 - fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente;
- il totale delle previsioni dei pagamenti non deve superare la somma del fondo di cassa iniziale con il totale delle previsioni delle riscossioni.
- il totale delle previsioni di cassa delle spese diverse dalle partite di giro non deve essere inferiore alla seguente somma algebrica:
 - + i residui passivi alla chiusura dell'esercizio,
 - + il totale degli stanziamenti delle spese di competenza, tenendo conto delle spese con esigibilità distinta dalla scadenza di pagamento previste dai principi contabili (ad esempio, il paragrafo 5.2 lettere b) e g) dell'allegato 4/2. Al tal fine, dal totale degli stanziamenti sono escluse le spese da pagare nell'esercizio successivo e sono comprese le spese di competenza dell'esercizio precedente, da pagare nell'esercizio di riferimento;
 - i residui passivi e la quota degli stanziamenti di competenza "di cui già impegnato" oggetto di contenzioso che non si prevede di chiudere nell'esercizio,
 - la quota delle previsioni delle spese di competenza costituita dal "di cui fondo pluriennale vincolato",
 - gli stanziamenti degli altri fondi di spesa, esclusi i fondi di riserva, in quanto destinati a finanziare impegni e pagamenti.

Prima di lasciare la parola ai componenti della Commissione, il Presidente segnala che, al fine di garantire la coerenza tra le previsioni di competenza e le previsioni di cassa, la proposta prevede che, se il totale delle previsioni dei pagamenti non è sufficiente a far fronte al totale delle spese di competenza e dei residui che saranno effettivamente esigibili nel corso dell'esercizio, è necessario:

- assicurare il pagamento delle obbligazioni già assunte, costituite dai residui passivi esigibili e dalla quota degli stanziamenti di competenza "di cui già impegnato"
- ridurre gli stanziamenti delle spese di competenza, in quanto trattasi di autorizzazioni di nuove spese.

Il rappresentante dell'ANCI concorda sulla necessità di un'attenta riflessione e il rappresentante dell'UPI si interroga sull'istituto dell'anticipazione di tesoreria, soprattutto nei casi in cui non viene restituita entro l'esercizio.

La Commissione pur condividendo la proposta, anche nelle precisazioni di dettaglio, conferma la necessità di proseguire le iniziali riflessioni e concorda di continuare l'esame del secondo punto all'ordine del giorno nella prossima riunione.

I lavori della Commissione continuano con l'esame del terzo punto all'ordine del giorno:

3) Avvio degli approfondimenti riguardanti l'adeguamento dei principi contabili applicati riguardanti gli incentivi tecnici al parere MIT in allegato.

Il Presidente introduce il terzo punto all'ordine del giorno che riguarda i principi contabili applicati relativi agli incentivi tecnici, da aggiornare a seguito del parere espresso, in proposito, dal MIT con particolare riferimento alle modalità di contabilizzazione dell'IRAP.

I componenti della Commissione hanno ricevuto, in occasione della convocazione, la risposta del MIT ad un quesito (n. 2986) con il quale, con rimando all'art. 10 co. 4 dello Schema di regolamento Itaca, si chiede se l'IRAP deve trovare copertura nel quadro economico dell'intervento e pertanto deve essere accantonata in aggiunta alle quote del 20% e dell'80%.

La risposta del MIT al quesito si riporta per completezza:

“Con riferimento al quesito posto, giova premettere che, ai sensi dell'art. 10, comma 4, dello schema di regolamento citato in quesito, gli incentivi economici sono comprensivi degli oneri previdenziali e assistenziali previsti dalla legge, esclusa l'Irap che trova copertura nel quadro economico. L'art. 45 indicato fa espressamente riferimento soltanto agli oneri previdenziali e assistenziali ricomprendendoli nell'ammontare complessivo da destinare agli incentivi per il personale chiamato a svolgere le funzioni indicate nell'allegato I.10. Pertanto, l'accantonamento del 2% è previsto per coprire gli incentivi economici e gli oneri previdenziali e assistenziali ma non include l'IRAP. L'imposta deve essere considerata come un costo aggiuntivo che grava sul bilancio dell'ente. Si noti che l'art. 5 dell'allegato I.7 vigente, nel disciplinare il quadro economico dell'intervento, inserisce alcune voci dell'incentivo di cui all'art. 45 al punto 8), poi, al successivo punto 10), inserisce “spese di cui all'articolo 45, commi 6 e 7, del codice”, riservando infine al punto 18) “IVA ed eventuali altre imposte”. Pertanto, nel contemperamento dei diversi interessi in gioco, ossia non gravare il personale dipendente di un carico fiscale per legge imposto sull'Ente e di contro salvaguardare le esigenze di finanza pubblica, che tra l'altro già ispirano – meglio innervano – la disciplina di cui si discorre, anche in applicazione dell'art. 228 del Codice dei contratti pubblici, si conferma che le poste a titolo di Irap debbano trovare copertura all'interno del quadro economico di riferimento, non potendo rientrare nella quota del 20 % destinata alle finalità e alle esigenze di spesa indicate ai commi richiamati dell'art. 45, non potendo rientrare nella quota dell'80 % pena lo spostamento dell'onere tributario su diverso soggetto rispetto a quello individuato dalla legge”

Nella riunione odierna, precisa il Presidente, è previsto solo un primo esame dell'argomento per l'avvio delle riflessioni riguardanti, in particolare, le modalità contabili vigenti per gli incentivi tecnici e l'eventuale necessità di aggiornamento conseguente al mutato quadro normativo.

La Commissione prende in esame anche la possibilità di formulare e pubblicare un'apposita FAQ per dare tempestiva informazione agli enti della decisione finale che prenderà la Commissione nelle more dell'emanazione del Decreto di aggiornamento degli allegati al d.lgs. n. 118 del 2011 al momento non previsto.

Dopo una prima breve riflessione sulla questione, la Commissione decide di rinviare la prosecuzione dei lavori alla prossima riunione.

Da ultimo la Commissione conferma che la prossima riunione della Commissione ARCONET è convocata, in videoconferenza, per il giorno 22 ottobre 2025 e la successiva sarà convocata in data 19 novembre 2025.

La riunione termina alle ore 13,15